



## LA “CASA FAMIGLIA” E’ CHIUSA

Certamente quanti sono passati davanti alla sede della CASA FAMIGLIA hanno notato qualcosa di strano: tapparelle abbassate, finestre e porte chiuse, l’assenza del movimento di andirivieni di autovetture che scaricano e caricano anziani.

Avevamo sentito che nell’ottobre del 2020 all’interno della struttura di utilità sociale aveva fatto breccia un focolaio di COVID-19, dopo essere passati indenni dall’epidemia annunciata nel marzo dello stesso anno con l’osservanza delle disposizioni di sicurezza dettate dai decreti governativi che si sono succeduti.

Ebbene, dopo una serie di vicissitudini che abbiamo riscontrato con l’avvento della Pandemia come la sospensione del Centro Diurno Anziani oltre all’impossibilità di ricevere nuovi ospiti e la visita dei loro familiari, l’Associazione Monica Cantù ha deciso la chiusura definitiva dei progetti, “Casa Famiglia”, “Progetto Famiglia” (Dopo di Noi), del Centro Diurno Anziani e di cessare l’attività di gestione della CASA FAMIGLIA nell’immobile di Via Vittorio Emanuele II al civico 33.

Infatti, come comunicato nel dicembre 2020 e nella successiva lettera di formalizzazione del febbraio 2021 all’Amministrazione Comunale, si è dovuto procedere alla chiusura del Centro Diurno Anziani, in rispetto delle norme di contrasto alla diffusione della Pandemia, che, tra l’altro, ha pure causato l’esiguo numero di ospiti presenti, l’assenza dei volontari in supporto alle attività. Il passaggio successivo ad una condizione di difficoltà economiche e gestionali è stato rapido e ci ha costretto ad una seria valutazione circa l’opportunità e la possibilità di continuare a beneficio di anziani fragili e a sostegno delle loro famiglie. L’analisi tecnico amministrativa non ci ha consentito di far fronte alle spese di gestione delle attività dal marzo 2021 e ci ha impedito di proseguire nei servizi agli Ospiti inseriti e ci ha fatto sospendere tutti i progetti.

L’Associazione Monica Cantù, nonostante la drammatica situazione economica, rimane sensibile alle problematiche legate alle fragilità degli anziani, ha quindi affidato a persone esperte la valutazione sulla fattibilità di una continuazione dell’attività socio assistenziale anche arrivando ad una nuova forma di gestione.

L’Associazione Monica Cantù si è costituita nel 1993, proponendosi di studiare e conoscere le necessità ed i bisogni presenti nella comunità locale di Usmate Velate, con particolare attenzione a tutte le forme e realtà di emarginazione e disadattamento sociale con l’obiettivo di ricercare e rimuovere le cause che generano tali situazioni e offrire aiuto concreto alle persone nei casi di disabilità fisica, psichica e sociale. Nel corso di questi 28 anni di bellissima esperienza ha saputo trasformarsi secondo l’evolversi delle normative nazionali e regionali dettate per il settore.

Ringraziamo tutta la cittadinanza per l’affetto che in questi anni ci ha riservato e chiediamo a tutti di continuare a sostenere l’Associazione, soprattutto in questo delicato momento, per consentire, appena possibile, la ripresa delle attività.

Confidiamo nell’aiuto concreto dell’Amministrazione Comunale di Usmate Velate per risolvere la difficile situazione dell’Associazione, valorizzando l’attività svolta e gli interventi fatti che hanno contribuito a sviluppare, costruire, incrementare e consolidare la destinazione socioassistenziale dell’edificio comunale conosciuto come CASA FAMIGLIA e che hanno consentito lo svolgimento di un servizio importante per i nostri cittadini, che sarebbe auspicabile non perdere.

Associazione Monica Cantù